Scheda di sicurezza
secondo regolamento (CE) n. 1907/2006
Valido dal:01.01.2023 Versione: 006 sostituisce la versione di 08.02.2022

AESKULISA® Autoimmunità

Identificatore del prodotto
Nome dell'articolo: ***AESKULISA®* Autoimmunità**
Codice articolo: **3xxx***

Componente di test	*Abbreviazione / Simbolo*	*Recinto*
Strisce di microtitolazione fragili	MP	(1)
Calibratori A – F	CAL	(2)
Calibratore di taglio	CO-CAL	(2)
Controllo positivo	CON +	(2)
Controllo negativo	CON –	(2)
Tampone di diluizione del campione, 5x conc.	SB 5x	(3)
Tampone di lavaggio, 50x conc.	WASHB 50x	(4)
Ig A, IgG o IgM coniugate antiumane	CONJ	(5)
Substrato	SUB	(6)
Soluzione di arresto	STOP	(7)
Recupero**	RC	(8)

* eccetto ref 3602-3606, 3810, 3901-3903

** solo in ref 3402

Leggere sempre le istruzioni per l'uso prima di utilizzare il kit di test. Le Condizioni Generali.

Le informazioni contenute in questa scheda tecnica del prodotto si basano sulle nostre attuali conoscenze. Non costituiscono una garanzia delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale

Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere fatte solo per uso interno.

Modifiche rispetto alla versione precedente:
Revisione secondo regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878

Appendice 1-8
Schede di sicurezza per i singoli componenti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 25 nov 2022
Data di stampa: 24 gen 2023
Versione: 2

AESKULISA® Strisce per microtitolazione divisibili

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

AESKULISA® Strisce per microtitolazione divisibili

Altre denominazioni:

MP

Articolo No.:

3xxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

AESKULISA®

Questo test e i suoi reagenti non sono per uso personale o veterinario. I reagenti non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

AESKU.DIAGNOSTICS GmbH & Co.KG
Mikroforumring 2
55234 Wendelsheim
Germany
Telefono: +49 6734 - 9622-0
Telefax: +49 6734 - 9622-2222
E-mail: info@aesku.com
Pagina web: www.aesku.com

E-mail (persona esperta): info@aesku.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

AESKU.DIAGNOSTICS, +49 6734 - 9622-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Altre informazioni:

La miscela contiene materiale di origine umana o animale ed è pertanto classificata come potenzialmente infettiva.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Indicazioni di pericolo: nessuna
Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna
Consigli di prudenza: nessuna

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele:

1,6 % percento della miscela è composta da uno o più componenti di tossicità acuta sconosciuta (dermale).
2,9 % per cento della miscela consistono in uno o più componenti di tossicità acuta ignota (per inalazione).

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nessun dato disponibile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Mettere al sicuro le persone. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Misure antincendio:

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Lagerung bei +2°C bis +8°C.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione della pelle:

Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: Tempo di penetrazione min Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

AESKULISA® Strisce per microtitolazione divisibili

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: solido:

Colore: bianchiccio

Odore: non determinato

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto stesso non è infiammabile. trascurabile

10.2. Stabilità chimica

Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

No. Il prodotto diventa inutilizzabile.

10.4. Condizioni da evitare

Licht, Hitze, Feuchtigkeit (Es folgt keine gefährliche Reaktion, das Produkt wird unbrauchbar).

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB
Nessun dato disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Codice dei rifiuti prodotto

18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Prodotto:
Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Revisione secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

16.2. Abbreviazioni ed acronimi
°C centigrado

ABEK Gas e vapori di composti organici con punto di ebollizione >65°C (A), gas e vapori inorganici, ad eccezione del monossido di carbonio (B), anidride solforosa e altri gas e vapori acidi (E) e derivati dell'ammoniaca e dell'ammoniaca organica (K)

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

AwSV Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque

CO monossido di carbonio

CO2 diossido di carbonio

CE/UE Comunità Europea/Unione Europea

IT Norma europea

IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC imballaggio sfuso (intermediate Bulk Container)

IgA Immunoglobuline A

IgG Immunoglobuline G

IgM Immunoglobuline M

IMDG Norme per il trasporto di merci pericolose nel trasporto marittimo (InternationalMaritime Code for Dangerous Goods)

Diagnostica in vitro IVD

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (International Convention for the Prevention of Marine Pollution)

NIOSH Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (National Institute for Occupational Safety and Health)

PBT Persistente (P), Bioaccumulabile (B), Tossico (T)

RID Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (Règlement concernant le transport international ferroviairede marchandises Dangereuse)

ONU Nazioni Unite

vPvB molto persistente (vP), molto bioaccumulabile (vB)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)
Nessun dato disponibile

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Tu sarai nostro
Descrivere i prodotti in relazione ai requisiti di sicurezza, ma non rappresentarli
Assicurazione delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.
Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere utilizzate solo per scopi interni essere fatto.

GeSi.de

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 27 ott 2022
Data di stampa: 24 gen 2023

Versione: 1

Calibratori AESKULISA ® A-F (CAL) Calibratore di cut-off AESKULISA ® (CO-CAL) AESKULISA ® controllo positivo (CON +) AESKULISA ® Controllo Negativo (CON -)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Calibratori AESKULISA ® A-F (CAL) Calibratore di cut-off AESKULISA ® (CO-CAL) AESKULISA ® controllo positivo (CON +) AESKULISA ® Controllo Negativo (CON -)

Articolo No.:
3xxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
AESKULISA®
Questo test immunoenzimatico (strumento o componente diagnostico in vitro) non è inteso per nient'altro che il rilevamento e la determinazione semiquantitativa di anticorpi IgA / IgG / IgM umani contro antigeni specifici nella diagnostica autoimmune.Questo test e i suoi reagenti non sono per uso personale o veterinario. I reagenti non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

AESKU.DIAGNOSTICS GmbH & Co.KG
Mikroforumring 2
55234 Wendelsheim
Germany
Telefono: +49 6734 - 9622-0
Telefax: +49 6734 - 9622-2222
E-mail: info@aesku.com
Pagina web: www.aesku.com

E-mail (persona esperta): info@aesku.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

AESKU.DIAGNOSTICS, +49 6734 - 9622-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]
Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.
Indicazioni di pericolo: nessuna
Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna
Consigli di prudenza: nessuna

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:
Questa miscela non contiene sostanze pericolose per la salute o l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, alle quali sia stato assegnato un valore limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, classificate come PBT/vPvB o incluse nell'elenco di sostanze candidate.

Altri effetti nocivi:
La miscela contiene materiale di origine umana o animale ed è pertanto classificata come potenzialmente infettiva.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
	ProClin ® 300 Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Skin Corr. 1C (H314), Skin Sens. 1 (H317)  Pericolo	0 – < 0,1 peso %
No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7 Numero indice UE: 604-001-00-2	**phenol** Acute Tox. 3 (H301, H331, H311), Aquatic Chronic 2 (H411), Eye Dam. 1 (H318), Muta. 2 (H341), STOT RE 2 (H373), Skin Corr. 1B (H314)  Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 3% Skin Irrit. 2; H315: 1% ≤ C < 3% Eye Dam. 1; H318: C ≥ 3% Eye Irrit. 2; H319: 1% ≤ C < 3%	0 – < 0,007 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
Mettere al sicuro le persone. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica
Per contenimento:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione
Istruzioni per una manipolazione sicura:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Misure antincendio:
Non è richiesta alcuna misura speciale.

Istruzioni per igiene industriale generale
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

7.3. Usi finali particolari
Raccomandazione:
È necessario osservare il punto 1.2 e le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	**Nome della sostanza**	**① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro** **② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine** **③ Valore momentaneo** **④ processo di controllo e di osservazione** **⑤ Annotazione**
WEL (GB) da 18 dic 2011	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (7,8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
IDLH (US) da 1 gen 1994	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 250 ppm
TRGS 900 (DE) da 1 mag 2010	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (Aerosol und Dampf, kann über die Haut aufgenommen werden) EU, H, 11
ES da 1 gen 2012	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (puede ser absorbido a través dérmica) vía dérmica, VLB®, VLI
IOELV (EU) da 17 dic 2009	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
VRC (FR)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (7,8 mg/m³) ② 4 ppm (15,6 mg/m³) ⑤ (peut être absorbé par la peau)
GR da 1 ott 2016	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (αναμένετε απορρόφηση από το δέρμα)
OSHA (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
NIOSH (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ③ 15,6 ppm (60 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
ACGIH (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)

8.1.2. Valori limite biologici

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	Valore limite	① Parametro ② Materiale da esaminare ③ Momento dell'accettazione campione: ④ Annotazione
TRGS 903 (DE) da 19 set 2013	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g Creatinin	① Phenol ② Urin ③ Expositionsende bzw. Schichtende
VLB (ES) da 1 gen 2013	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g creatinina	① fenol ② orina ③ fin de exposición o fin de turno
ACGIH-BEI (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	250 mg/g creatinine	① phenol ② urine ③ end of exposure or end of shift
BLV (EU) da 1 giu 2014	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g creatinine	① phenol ② urine ③ no restriction

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione
8.2.1. Controlli tecnici idonei
Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale
Protezione occhi/viso:
Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione della pelle:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: Tempo di penetrazione min Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Aspetto

Stato fisico: Liquido
Colore: giallo arancione
Odore: non determinato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	6,7 – 6,9	21 °C	
Punto di fusione	*non determinato*		
Temperatura di congelamento	*non determinato*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non determinato*		
Temperatura di decomposizione	*non determinato*		
Punto d´infiammabilità	*non determinato*		

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Velocità di evaporazione	*non determinato*		
Temperatura di autoaccensione	*non determinato*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*		
Tensione di vapore	*non determinato*		
Densità di vapore	*non determinato*		
Densità	*non determinato*		
Densità relativa	*non determinato*		
Densità apparente	*non determinato*		
Solubilità in acqua	*non determinato*		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non determinato*		
Viscosità dinamica	*non determinato*		
Viscosità cinematica	*non determinato*		

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Il prodotto stesso non è infiammabile. trascurabile

10.2. Stabilità chimica
Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

Ulteriori indicazioni
Luce, calore, umidità (non segue nessuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
LD_{50} per via orale: 317 mg/kg (Ratte)
LD_{50} dermico: 630 mg/kg (Kaninchen)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
LC_{50}: 8,9 mg/L 4 d (pesce)
EC_{50}: 3,1 mg/L 2 d
LC_{50}: 21,93 mg/L (pesce)
EC_{50}: 10 mg/L
NOEC: 0,077 mg/L (pesce)

12.2. Persistenza e degradabilità

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Biodegradazione: Sí, veloce

12.3. Potenziale di bioaccumulo

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Log K_{OW}: 1,47
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 17,5

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile

Calibratori AESKULISA ® A-F (CAL) Calibratore di cut-off AESKULISA ® (CO-CAL) AESKULISA ® controllo positivo (CON +) AESKULISA ® Controllo Negativo (CON -)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessun dato disponibile

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque

WGK:

1 - schwach wassergefährdend

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Revisione secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

16.2. Abbreviazioni ed acronimi
°C centigrado

ABEK Gas e vapori di composti organici con punto di ebollizione >65°C (A), gas e vapori inorganici, ad eccezione del monossido di carbonio (B), anidride solforosa e altri gas e vapori acidi (E) e derivati dell'ammoniaca e dell'ammoniaca organica (K)

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

AwSV Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque

CO monossido di carbonio

CO2 diossido di carbonio

CE/UE Comunità Europea/Unione Europea

IT Norma europea

IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC imballaggio sfuso (intermediate Bulk Container)

IgA Immunoglobuline A

IgG Immunoglobuline G

IgM Immunoglobuline M

IMDG Norme per il trasporto di merci pericolose nel trasporto marittimo (InternationalMaritime Code for Dangerous Goods)

Diagnostica in vitro IVD

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (International Convention for the Prevention of Marine Pollution)

NIOSH Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (National Institute for Occupational Safety and Health)

PBT Persistente (P), Bioaccumulabile (B), Tossico (T)

RID Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (Règlement concernant le transport international ferroviairede marchandises Dangereuse)

ONU Nazioni Unite

vPvB molto persistente (vP), molto bioaccumulabile (vB)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Tu sarai nostro
Descrivere i prodotti in relazione ai requisiti di sicurezza, ma non rappresentarli
Assicurazione delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.
Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere utilizzate solo per scopi interni essere fatto.

AESKULISA ® Tampone di diluizione del campione 5x

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

AESKULISA ® Tampone di diluizione del campione 5x

Altre denominazioni:

SB 5x

Articolo No.:

3xxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

AESKULISA®

Questo test immunoenzimatico (strumento o componente diagnostico in vitro) non è inteso per nient'altro che il rilevamento e la determinazione semiquantitativa di anticorpi IgA / IgG / IgM umani contro antigeni specifici nella diagnostica autoimmune.Questo test e i suoi reagenti non sono per uso personale o veterinario. I reagenti non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

AESKU.DIAGNOSTICS GmbH & Co.KG
Mikroforumring 2
55234 Wendelsheim
Germany
Telefono: +49 6734 - 9622-0
Telefax: +49 6734 - 9622-2222
E-mail: info@aesku.com
Pagina web: www.aesku.com

E-mail (persona esperta): info@aesku.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

AESKU.DIAGNOSTICS, +49 6734 - 9622-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Indicazioni di pericolo: nessuna
Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna
Consigli di prudenza: nessuna

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

Questa miscela non contiene sostanze pericolose per la salute o l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, alle quali sia stato assegnato un valore limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, classificate come PBT/vPvB o incluse nell'elenco di sostanze candidate.

AESKULISA ® Tampone di diluizione del campione 5x

Altri effetti nocivi:
Questa miscela contiene materiale di origine umana o animale ed è quindi considerata potenzialmente infettiva.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1 Nr. REACH: 01-2119457019-37	**Natriumazid** Acute Tox. 1 (H310), Acute Tox. 2 (H300, H330), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), STOT RE 2 (H373)  Pericolo	0,01 – ≤ 0,05 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Mettere al sicuro le persone. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Misure antincendio:
Non è richiesta alcuna misura speciale.

Istruzioni per igiene industriale generale
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
È necessario osservare il punto 1.2 e le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
WEL (GB)	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	① 0,1 mg/m³ ② 0,3 mg/m³ ⑤ (may be absorbed through the skin)
ES	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	① 0,1 mg/m³ ② 0,3 mg/m³ ⑤ (puede ser absorbido a través dérmica) vía dérmica, VLI
VRC (FR) da 3 mag 2021	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	① 0,1 mg/m³ ② 0,3 mg/m³ ⑤ (peut être absorbé par la peau)
ACGIH (US)	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	③ 0,29 mg/m³ ⑤ (as Sodium azide)
NIOSH (US)	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	③ 0,1 ppm ⑤ (as HN3; may be absorbed through the skin)
GR da 1 ott 2016	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	① 0,1 ppm (0,3 mg/m³) ② 0,1 ppm (0,3 mg/m³)
NIOSH (US)	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	③ 0,3 mg/m³ ⑤ (as NaN3; may be absorbed through the skin)
ACGIH (US)	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	③ 0,11 ppm ⑤ (as Hydrazoic acid vapour)
IOELV (EU)	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	① 0,1 mg/m³ ② 0,3 mg/m³ ⑤ (may be absorbed through the skin)
TRGS 900 (DE)	**Natriumazid** No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1	① 0,2 mg/m³ ② 0,4 mg/m³ ⑤ (einatembare Fraktion) DFG, EU

8.1.2. Valori limite biologici
Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale
Protezione occhi/viso:
Occhiali con protezione laterale EN 166

AESKULISA ® Tampone di diluizione del campione 5x

Protezione della pelle:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: Tempo di penetrazione min Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido **Colore:** giallo

Odore: non determinato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	7,4 – 7,6	21 °C	
Punto di fusione	*non determinato*		
Temperatura di congelamento	*non determinato*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non determinato*		
Temperatura di decomposizione	*non determinato*		
Punto d´infiammabilità	*non determinato*		
Velocità di evaporazione	*non determinato*		
Temperatura di autoaccensione	*non determinato*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*		
Tensione di vapore	*non determinato*		
Densità di vapore	*non determinato*		
Densità	*non determinato*		
Densità relativa	*non determinato*		
Densità apparente	*non determinato*		
Solubilità in acqua	*non determinato*		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non determinato*		
Viscosità dinamica	*non determinato*		
Viscosità cinematica	*non determinato*		

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.2. Stabilità chimica
Nessun dato disponibile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare
Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

Ulteriori indicazioni
Luce, calore, umidità (non segue nessuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Natriumazid No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1
LD_{50} per via orale: 27 mg/kg (Ratto) TOXNET
LD_{50} dermico: 20 mg/kg (Ratto) TOXNET

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Natriumazid No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1
LC_{50}: 2,75 mg/L 4 d (pesce) ECHA
EC_{50}: 0,35 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche) ECHA

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

AESKULISA ® Tampone di diluizione del campione 5x

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Natriumazid No. CAS: 26628-22-8 CE N.: 247-852-1
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Codice dei rifiuti prodotto

18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Prodotto:
Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	**Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)**	**Trasporto via mare (IMDG)**	**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

AESKULISA ® Tampone di diluizione del campione 5x

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE
Nessun dato disponibile

15.1.2. Norme nazionali
[DE] Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque

WGK:
nwg - nicht wassergefährdend

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Revisione secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

16.2. Abbreviazioni ed acronimi
°C centigrado

ABEK Gas e vapori di composti organici con punto di ebollizione >65°C (A), gas e vapori inorganici, ad eccezione del monossido di carbonio (B), anidride solforosa e altri gas e vapori acidi (E) e derivati dell'ammoniaca e dell'ammoniaca organica (K)

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

AwSV Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque

CO monossido di carbonio

CO2 diossido di carbonio

CE/UE Comunità Europea/Unione Europea

IT Norma europea

IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC imballaggio sfuso (intermediate Bulk Container)

IgA Immunoglobuline A

IgG Immunoglobuline G

IgM Immunoglobuline M

IMDG Norme per il trasporto di merci pericolose nel trasporto marittimo (InternationalMaritime Code for Dangerous Goods)

Diagnostica in vitro IVD

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (International Convention for the Prevention of Marine Pollution)

NIOSH Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (National Institute for Occupational Safety and Health)

PBT Persistente (P), Bioaccumulabile (B), Tossico (T)

RID Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (Règlement concernant le transport international ferroviairede marchandises Dangereuse)

ONU Nazioni Unite

vPvB molto persistente (vP), molto bioaccumulabile (vB)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Tu sarai nostro
Descrivere i prodotti in relazione ai requisiti di sicurezza, ma non rappresentarli
Assicurazione delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.
Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere utilizzate solo per scopi interni essere fatto.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 2 nov 2022
Data di stampa: 24 gen 2023
Versione: 2

AESKULISA® Tampone di lavaggio, 50x conc.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

AESKULISA® Tampone di lavaggio, 50x conc.

Altre denominazioni:

WASHB 50x

Articolo No.:

3xxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

AESKULISA®

Questo test e i suoi reagenti non sono per uso personale o veterinario. I reagenti non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

AESKU.DIAGNOSTICS GmbH & Co.KG
Mikroforumring 2
55234 Wendelsheim
Germany
Telefono: +49 6734 - 9622-0
Telefax: +49 6734 - 9622-2222
E-mail: info@aesku.com
Pagina web: www.aesku.com

E-mail (persona esperta): info@aesku.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

AESKU.DIAGNOSTICS, +49 6734 - 9622-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH208	Contiene ProClin ® 300. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ....

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:
Questa miscela non contiene sostanze pericolose per la salute o l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, alle quali sia stato assegnato un valore limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, classificate come PBT/vPvB o incluse nell'elenco di sostanze candidate.

Altri effetti nocivi:
La miscela contiene materiale di origine umana o animale ed è pertanto classificata come potenzialmente infettiva.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
	ProClin ® 300 Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Skin Corr. 1B (H314), Skin Sens. 1 (H317)  Pericolo	0,1 – ≤ 0,5 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
Mettere al sicuro le persone.
Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica
Per contenimento:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione
Istruzioni per una manipolazione sicura:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).
Misure antincendio:
Non è richiesta alcuna misura speciale.

Istruzioni per igiene industriale generale
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

7.3. Usi finali particolari
Raccomandazione:
È necessario osservare il punto 1.2 e le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione della pelle:

Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: Tempo di penetrazione min Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido **Colore:** verde

Odore: non determinato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	7,4 – 7,8	21 °C	
Punto di fusione	*non determinato*		
Temperatura di congelamento	*non determinato*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non determinato*		
Temperatura di decomposizione	*non determinato*		
Punto d´infiammabilità	*non determinato*		
Velocità di evaporazione	*non determinato*		
Temperatura di autoaccensione	*non determinato*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*		
Tensione di vapore	*non determinato*		
Densità di vapore	*non determinato*		
Densità	*non determinato*		
Densità relativa	*non determinato*		
Densità apparente	*non determinato*		
Solubilità in acqua	*non determinato*		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non determinato*		
Viscosità dinamica	*non determinato*		
Viscosità cinematica	*non determinato*		

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto stesso non è infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.4. Condizioni da evitare
Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ProClin ® 300
LD_{50} per via orale: 862 mg/kg (Ratte)
LD_{50} dermico: 2.800 mg/kg (Kaninchen)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Contiene ProClin ® 300. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Tossicità per le acque:
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

ProClin ® 300
Biodegradazione: Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

ProClin ® 300
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Codice dei rifiuti prodotto

18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Prodotto:
Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE
Nessun dato disponibile

15.1.2. Norme nazionali
[DE] Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque

WGK:
2 - deutlich wassergefährdend

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Revisione secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

16.2. Abbreviazioni ed acronimi
°C centigrado

ABEK Gas e vapori di composti organici con punto di ebollizione >65°C (A), gas e vapori inorganici, ad eccezione del monossido di carbonio (B), anidride solforosa e altri gas e vapori acidi (E) e derivati dell'ammoniaca e dell'ammoniaca organica (K)

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

AwSV Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque

CO monossido di carbonio

CO2 diossido di carbonio

CE/UE Comunità Europea/Unione Europea

IT Norma europea

IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC imballaggio sfuso (intermediate Bulk Container)

IgA Immunoglobuline A

IgG Immunoglobuline G

IgM Immunoglobuline M

IMDG Norme per il trasporto di merci pericolose nel trasporto marittimo (InternationalMaritime Code for Dangerous Goods)

Diagnostica in vitro IVD

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (International Convention for the Prevention of Marine Pollution)

NIOSH Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (National Institute for Occupational Safety and Health)

PBT Persistente (P), Bioaccumulabile (B), Tossico (T)

RID Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (Règlement concernant le transport international ferroviairede marchandises Dangereuse)

ONU Nazioni Unite

vPvB molto persistente (vP), molto bioaccumulabile (vB)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Tu sarai nostro
Descrivere i prodotti in relazione ai requisiti di sicurezza, ma non rappresentarli
Assicurazione delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.
Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere utilizzate solo per scopi interni essere fatto.

AESKULISA ® coniugato anti IgX umane

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

AESKULISA ® coniugato anti IgX umane

Altre denominazioni:

CONJ

Articolo No.:

3xxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

AESKULISA®

Questo test e i suoi reagenti non sono per uso personale o veterinario. I reagenti non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

AESKU.DIAGNOSTICS GmbH & Co.KG
Mikroforumring 2
55234 Wendelsheim
Germany
Telefono: +49 6734 - 9622-0
Telefax: +49 6734 - 9622-2222
E-mail: info@aesku.com
Pagina web: www.aesku.com

E-mail (persona esperta): info@aesku.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

AESKU.DIAGNOSTICS, +49 6734 - 9622-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Altre informazioni:

La miscela contiene materiale di origine umana o animale ed è pertanto classificata come potenzialmente infettiva.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Indicazioni di pericolo: nessuna

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH208	Contiene ProClin ® 300. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: nessuna

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

AESKULISA ® coniugato anti IgX umane

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
	ProClin ® 300 Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Skin Corr. 1C (H314), Skin Sens. 1 (H317) Pericolo	0 – ≤ 0,1 peso %
No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7 Numero indice UE: 604-001-00-2	**phenol** Acute Tox. 3 (H301, H331, H311), Aquatic Chronic 2 (H411), Eye Dam. 1 (H318), Muta. 2 (H341), STOT RE 2 (H373), Skin Corr. 1B (H314)  Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 3% Skin Irrit. 2; H315: 1% ≤ C < 3% Eye Dam. 1; H318: C ≥ 3% Eye Irrit. 2; H319: 1% ≤ C < 3%	0 – < 0,007 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

AESKULISA ® coniugato anti IgX umane

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Mettere al sicuro le persone. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Misure antincendio:
Non è richiesta alcuna misura speciale.

Istruzioni per igiene industriale generale
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
È necessario osservare il punto 1.2 e le istruzioni per l'uso.

AESKULISA ® coniugato anti IgX umane

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	**Nome della sostanza**	**① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro** **② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine** **③ Valore momentaneo** **④ processo di controllo e di osservazione** **⑤ Annotazione**
WEL (GB) da 18 dic 2011	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (7,8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
IDLH (US) da 1 gen 1994	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 250 ppm
TRGS 900 (DE) da 1 mag 2010	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (Aerosol und Dampf, kann über die Haut aufgenommen werden) EU, H, 11
ES da 1 gen 2012	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (puede ser absorbido a través dérmica) vía dérmica, VLB®, VLI
IOELV (EU) da 17 dic 2009	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
VRC (FR)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (7,8 mg/m³) ② 4 ppm (15,6 mg/m³) ⑤ (peut être absorbé par la peau)
GR da 1 ott 2016	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (αναμένετε απορρόφηση από το δέρμα)
OSHA (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
NIOSH (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ③ 15,6 ppm (60 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
ACGIH (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)

8.1.2. Valori limite biologici

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	Valore limite	① Parametro ② Materiale da esaminare ③ Momento dell'accettazione campione: ④ Annotazione
TRGS 903 (DE) da 19 set 2013	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g Creatinin	① Phenol ② Urin ③ Expositionsende bzw. Schichtende
VLB (ES) da 1 gen 2013	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g creatinina	① fenol ② orina ③ fin de exposición o fin de turno
ACGIH-BEI (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	250 mg/g creatinine	① phenol ② urine ③ end of exposure or end of shift
BLV (EU) da 1 giu 2014	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g creatinine	① phenol ② urine ③ no restriction

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione della pelle:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: Tempo di penetrazione min Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido **Colore:** blu

Odore: non determinato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	6,7 – 6,9	21 °C	
Punto di fusione	*non determinato*		
Temperatura di congelamento	*non determinato*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non determinato*		
Temperatura di decomposizione	*non determinato*		
Punto d´infiammabilità	*non determinato*		
Velocità di evaporazione	*non determinato*		

AESKULISA ® coniugato anti IgX umane

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Temperatura di autoaccensione	*non determinato*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*		
Tensione di vapore	*non determinato*		
Densità di vapore	*non determinato*		
Densità	*non determinato*		
Densità relativa	*non determinato*		
Densità apparente	*non determinato*		
Solubilità in acqua	*non determinato*		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non determinato*		
Viscosità dinamica	*non determinato*		
Viscosità cinematica	*non determinato*		

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Il prodotto stesso non è infiammabile. trascurabile

10.2. Stabilità chimica
Empfohlenen Lagertemperatur: 2-8°C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare
Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

Ulteriori indicazioni
Luce, calore, umidità (non segue nessuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ProClin ® 300
LD_{50} per via orale: 862 mg/kg (Ratte)
LD_{50} dermico: 2.800 mg/kg (Kaninchen)
phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
LD_{50} per via orale: 317 mg/kg (Ratte)
LD_{50} dermico: 630 mg/kg (Kaninchen)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Contiene ProClin ® 300. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
LC_{50}: 8,9 mg/L 4 d (pesce)
EC_{50}: 3,1 mg/L 2 d
LC_{50}: 21,93 mg/L (pesce)
EC_{50}: 10 mg/L
NOEC: 0,077 mg/L (pesce)

12.2. Persistenza e degradabilità

ProClin ® 300
Biodegradazione: Difficilmente biodegradabile.
phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Biodegradazione: Sí, veloce

12.3. Potenziale di bioaccumulo

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Log K_{OW}: 1,47
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 17,5

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

ProClin ® 300
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:
Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive
Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE
Nessun dato disponibile

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque

WGK:
1 - schwach wassergefährdend

AESKULISA ® coniugato anti IgX umane

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Revisione secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

16.2. Abbreviazioni ed acronimi
°C centigrado

ABEK Gas e vapori di composti organici con punto di ebollizione >65°C (A), gas e vapori inorganici, ad eccezione del monossido di carbonio (B), anidride solforosa e altri gas e vapori acidi (E) e derivati dell'ammoniaca e dell'ammoniaca organica (K)

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

AwSV Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque

CO monossido di carbonio

CO2 diossido di carbonio

CE/UE Comunità Europea/Unione Europea

IT Norma europea

IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC imballaggio sfuso (intermediate Bulk Container)

IgA Immunoglobuline A

IgG Immunoglobuline G

IgM Immunoglobuline M

IMDG Norme per il trasporto di merci pericolose nel trasporto marittimo (InternationalMaritime Code for Dangerous Goods)

Diagnostica in vitro IVD

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (International Convention for the Prevention of Marine Pollution)

NIOSH Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (National Institute for Occupational Safety and Health)

PBT Persistente (P), Bioaccumulabile (B), Tossico (T)

RID Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (Règlement concernant le transport international ferroviairede marchandises Dangereuse)

ONU Nazioni Unite

vPvB molto persistente (vP), molto bioaccumulabile (vB)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Tu sarai nostro
Descrivere i prodotti in relazione ai requisiti di sicurezza, ma non rappresentarli
Assicurazione delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.
Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere utilizzate solo per scopi interni essere fatto.

GeSi.de

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 28 nov 2022
Data di stampa: 24 gen 2023
Versione: 1

AESKULISA® Substrato

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

AESKULISA® Substrato

Altre denominazioni:

SUB

Articolo No.:

3xxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

AESKULISA®

Questo test e i suoi reagenti non sono per uso personale o veterinario. I reagenti non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

AESKU.DIAGNOSTICS GmbH & Co.KG
Mikroforumring 2
55234 Wendelsheim
Germany
Telefono: +49 6734 - 9622-0
Telefax: +49 6734 - 9622-2222
E-mail: info@aesku.com
Pagina web: www.aesku.com

E-mail (persona esperta): info@aesku.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

AESKU.DIAGNOSTICS, +49 6734 - 9622-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Indicazioni di pericolo: nessuna
Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna
Consigli di prudenza: nessuna

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Questa miscela non contiene sostanze pericolose per la salute o l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008, alle quali sia stato assegnato un valore limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, classificate come PBT/vPvB o incluse nell'elenco di sostanze candidate.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nessun dato disponibile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Mettere al sicuro le persone. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Misure antincendio:
Non è richiesta alcuna misura speciale.

Istruzioni per igiene industriale generale
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
È necessario osservare il punto 1.2 e le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione della pelle:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: Tempo di penetrazione min Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Colore: limpido
Odore: non determinato

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Il prodotto stesso non è infiammabile. trascurabile

10.2. Stabilità chimica
Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare
Luce, calore, umidità (non segue alcuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile).

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

Ulteriori indicazioni
Luce, calore, umidità (non segue nessuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB
Nessun dato disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:
Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE
Nessun dato disponibile

15.1.2. Norme nazionali
[DE] Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque

WGK:

nwg - nicht wassergefährdend

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Revisione secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

16.2. Abbreviazioni ed acronimi
°C centigrado

ABEK Gas e vapori di composti organici con punto di ebollizione >65°C (A), gas e vapori inorganici, ad eccezione del monossido di carbonio (B), anidride solforosa e altri gas e vapori acidi (E) e derivati dell'ammoniaca e dell'ammoniaca organica (K)

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

AwSV Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque

CO monossido di carbonio

CO2 diossido di carbonio

CE/UE Comunità Europea/Unione Europea

IT Norma europea

IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC imballaggio sfuso (intermediate Bulk Container)

IgA Immunoglobuline A

IgG Immunoglobuline G

IgM Immunoglobuline M

IMDG Norme per il trasporto di merci pericolose nel trasporto marittimo (InternationalMaritime Code for Dangerous Goods)

Diagnostica in vitro IVD

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (International Convention for the Prevention of Marine Pollution)

NIOSH Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (National Institute for Occupational Safety and Health)

PBT Persistente (P), Bioaccumulabile (B), Tossico (T)

RID Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (Règlement concernant le transport international ferroviairede marchandises Dangereuse)

ONU Nazioni Unite

vPvB molto persistente (vP), molto bioaccumulabile (vB)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)
Nessun dato disponibile

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Tu sarai nostro
Descrivere i prodotti in relazione ai requisiti di sicurezza, ma non rappresentarli
Assicurazione delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.
Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere utilizzate solo per scopi interni essere fatto.

GeSi.de

AESKULISA® Stop

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

AESKULISA® Stop

Altre denominazioni:

STOP

Articolo No.:

3xxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

AESKULISA®

Questo test e i suoi reagenti non sono per uso personale o veterinario. I reagenti non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

AESKU.DIAGNOSTICS GmbH & Co.KG
Mikroforumring 2
55234 Wendelsheim
Germany
Telefono: +49 6734 - 9622-0
Telefax: +49 6734 - 9622-2222
E-mail: info@aesku.com
Pagina web: www.aesku.com

E-mail (persona esperta): info@aesku.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

AESKU.DIAGNOSTICS, +49 6734 - 9622-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosivo per i metalli *(Met. Corr. 1)*	H290: Può essere corrosivo per i metalli.	Sulla base di dati di sperimentazione.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS05
Corrosione

Avvertenza: Attenzione

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.

AESKULISA® Stop

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza Prevenzione	
P234	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Consigli di prudenza Risposta	
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele:
Etichettatura ridotta (≤125 ml)
Avvertenza: nessuna
Icona: nessuna

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7 Numero indice UE: 017-002-01-X	**hydrogen chloride** Met. Corr. 1 (H290), STOT SE 3 (H335), Skin Corr. 1B (H314)  Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Met. Corr. 1; H290: C ≥ 0,1% Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25% Skin Irrit. 2; H315: 10% ≤ C < 25% Eye Dam. 1; H318: C ≥ 25% Eye Irrit. 2; H319: 10% ≤ C < 25% STOT SE 3; H335: C ≥ 10%	1 – ≤ 3 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:

In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Mettere al sicuro le persone.

Mezzi di protezione:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Misure antincendio:

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
È necessario osservare il punto 1.2 e le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
TRGS 900 (DE)	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	① 2 ppm (3 mg/m³) ② 4 ppm (6 mg/m³) ⑤ (Chlorwasserstoff) DFG, EU, Y
ES	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	① 5 ppm (7,6 mg/m³) ② 10 ppm (15 mg/m³) ⑤ VLI
IOELV (EU)	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	① 5 ppm (8 mg/m³) ② 10 ppm (15 mg/m³) ⑤ (Hydrogen chloride)
VRC (FR)	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	② 5 ppm (7,6 mg/m³) ⑤ (chlorure d'hydrogéne)
WEL (GB)	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	① 1 ppm (2 mg/m³) ② 5 ppm (8 mg/m³) ⑤ (gas and aerosol mists)
GR da 1 ott 2016	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	① 5 ppm (7 mg/m³) ② 5 ppm (7 mg/m³) ⑤ (υδροχλώριο)
IDLH (US) da 1 gen 1994	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	① 50 ppm
OSHA (US)	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	③ 5 ppm (7 mg/m³)
NIOSH (US)	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	③ 5 ppm (7 mg/m³)
ACGIH (US) da 1 mar 2014	**hydrogen chloride** No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7	③ 2 ppm (2,98 mg/m³) ⑤ (A4)

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione della pelle:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: Tempo di penetrazione min Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Colore: limpido
Odore: non determinato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	2,6 – 3,2	21 °C	
Punto di fusione	*non determinato*		
Temperatura di congelamento	*non determinato*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non applicabile*		
Temperatura di decomposizione	*non determinato*		
Punto d´infiammabilità	*non determinato*		
Velocità di evaporazione	*non determinato*		
Temperatura di autoaccensione	*non determinato*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*		
Tensione di vapore	*non determinato*		
Densità di vapore	*non determinato*		
Densità	*non determinato*		
Densità relativa	*non determinato*		
Densità apparente	*non determinato*		
Solubilità in acqua	*non determinato*		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non determinato*		
Viscosità dinamica	*non determinato*		
Viscosità cinematica	*non determinato*		

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Il prodotto stesso non è infiammabile. Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica
Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare
Nessun dato disponibile

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

hydrogen chloride No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >5.010 mg/L (Coniglio)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

hydrogen chloride No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7
LC_{50}: 250 mg/L 2 d

GeSi.de

12.2. Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

hydrogen chloride No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
Codice dei rifiuti prodotto

18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Prodotto:
Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/ RID)	**Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)**	**Trasporto via mare (IMDG)**	**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Revisione secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

16.2. Abbreviazioni ed acronimi
°C centigrado

ABEK Gas e vapori di composti organici con punto di ebollizione >65°C (A), gas e vapori inorganici, ad eccezione del monossido di carbonio (B), anidride solforosa e altri gas e vapori acidi (E) e derivati dell'ammoniaca e dell'ammoniaca organica (K)

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

AwSV Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque

CO monossido di carbonio

CO2 diossido di carbonio

CE/UE Comunità Europea/Unione Europea

IT Norma europea

IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC imballaggio sfuso (intermediate Bulk Container)

IgA Immunoglobuline A

IgG Immunoglobuline G

IgM Immunoglobuline M

IMDG Norme per il trasporto di merci pericolose nel trasporto marittimo (InternationalMaritime Code for Dangerous Goods)

Diagnostica in vitro IVD

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (International Convention for the Prevention of Marine Pollution)

NIOSH Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (National Institute for Occupational Safety and Health)

PBT Persistente (P), Bioaccumulabile (B), Tossico (T)

RID Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (Règlement concernant le transport international ferroviairede marchandises Dangereuse)

ONU Nazioni Unite

vPvB molto persistente (vP), molto bioaccumulabile (vB)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Corrosivo per i metalli *(Met. Corr. 1)*	H290: Può essere corrosivo per i metalli.	Sulla base di dati di sperimentazione.

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Tu sarai nostro
Descrivere i prodotti in relazione ai requisiti di sicurezza, ma non rappresentarli
Assicurazione delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.
Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere utilizzate solo per scopi interni essere fatto.

AESKULISA® recupero

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

AESKULISA® recupero

Altre denominazioni:

RC

Articolo No.:

3402

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

AESKULISA®

Questo test e i suoi reagenti non sono per uso personale o veterinario. I reagenti non devono essere utilizzati per scopi diversi da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

AESKU.DIAGNOSTICS GmbH & Co.KG
Mikroforumring 2
55234 Wendelsheim
Germany
Telefono: +49 6734 - 9622-0
Telefax: +49 6734 - 9622-2222
E-mail: info@aesku.com
Pagina web: www.aesku.com

E-mail (persona esperta): info@aesku.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

AESKU.DIAGNOSTICS, +49 6734 - 9622-0 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

Indicazioni di pericolo: nessuna

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH208	Contiene ProClin ® 300. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: nessuna

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Altri effetti nocivi:

Questa miscela contiene materiale di origine umana o animale ed è quindi considerata potenzialmente infettiva.

AESKULISA® recupero

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
	ProClin ® 300 Acute Tox. 4 (H302), Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 1 (H410), Skin Corr. 1C (H314), Skin Sens. 1 (H317) Pericolo	0 – ≤ 0,1 peso %
No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7 Numero indice UE: 604-001-00-2	**phenol** Acute Tox. 3 (H301, H331, H311), Aquatic Chronic 2 (H411), Eye Dam. 1 (H318), Muta. 2 (H341), STOT RE 2 (H373), Skin Corr. 1B (H314)  Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 3% Skin Irrit. 2; H315: 1% ≤ C < 3% Eye Dam. 1; H318: C ≥ 3% Eye Irrit. 2; H319: 1% ≤ C < 3%	0 – < 0,01 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:
Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi:
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Mettere al sicuro le persone. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Mezzi di protezione:
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

6.5. Altre informazioni
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Misure antincendio:
Non è richiesta alcuna misura speciale.

Istruzioni per igiene industriale generale
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 12 – liquidi non combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Temperatura di conservazione consigliata: 2-8°C

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
È necessario osservare il punto 1.2 e le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	**Nome della sostanza**	**① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro** **② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine** **③ Valore momentaneo** **④ processo di controllo e di osservazione** **⑤ Annotazione**
WEL (GB) da 18 dic 2011	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (7,8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
IDLH (US) da 1 gen 1994	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 250 ppm
TRGS 900 (DE) da 1 mag 2010	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (Aerosol und Dampf, kann über die Haut aufgenommen werden) EU, H, 11
ES da 1 gen 2012	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (puede ser absorbido a través dérmica) vía dérmica, VLB®, VLI
IOELV (EU) da 17 dic 2009	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
VRC (FR)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (7,8 mg/m³) ② 4 ppm (15,6 mg/m³) ⑤ (peut être absorbé par la peau)
GR da 1 ott 2016	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 2 ppm (8 mg/m³) ② 4 ppm (16 mg/m³) ⑤ (αναμένετε απορρόφηση από το δέρμα)
OSHA (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
NIOSH (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ③ 15,6 ppm (60 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)
ACGIH (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	① 5 ppm (19 mg/m³) ⑤ (may be absorbed through the skin)

8.1.2. Valori limite biologici

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	Valore limite	① Parametro ② Materiale da esaminare ③ Momento dell'accettazione campione: ④ Annotazione
TRGS 903 (DE) da 19 set 2013	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g Creatinin	① Phenol ② Urin ③ Expositionsende bzw. Schichtende
VLB (ES) da 1 gen 2013	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g creatinina	① fenol ② orina ③ fin de exposición o fin de turno
ACGIH-BEI (US)	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	250 mg/g creatinine	① phenol ② urine ③ end of exposure or end of shift
BLV (EU) da 1 giu 2014	**phenol** No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7	120 mg/g creatinine	① phenol ② urine ③ no restriction

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Nessun dato disponibile

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione della pelle:
Si devono indossare guanti di protezione collaudati EN ISO 374 Materiale appropriato: Tempo di penetrazione min Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato. Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Colore: giallo
Odore: non determinato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	6,7 – 6,9	21 °C	
Punto di fusione	*non determinato*		
Temperatura di congelamento	*non determinato*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non determinato*		
Temperatura di decomposizione	*non determinato*		
Punto d´infiammabilità	*non determinato*		
Velocità di evaporazione	*non determinato*		

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Temperatura di autoaccensione	*non determinato*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*non determinato*		
Tensione di vapore	*non determinato*		
Densità di vapore	*non determinato*		
Densità	*non determinato*		
Densità relativa	*non determinato*		
Densità apparente	*non determinato*		
Solubilità in acqua	*non determinato*		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*non determinato*		
Viscosità dinamica	*non determinato*		
Viscosità cinematica	*non determinato*		

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Il prodotto stesso non è infiammabile. trascurabile

10.2. Stabilità chimica
No. Il prodotto diventa inutilizzabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare
Luce, calore, umidità (non segue nessuna reazione pericolosa, il prodotto diventa inutilizzabile)

10.5. Materiali incompatibili
Nessun dato disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di incendio: Sostanze gassose/vapori, tossico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ProClin ® 300
LD_{50} per via orale: 862 mg/kg (Ratte)
LD_{50} dermico: 2.800 mg/kg (Kaninchen)
phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
LD_{50} per via orale: 317 mg/kg (Ratte)
LD_{50} dermico: 630 mg/kg (Kaninchen)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Contiene ProClin ® 300. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità delle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
LC_{50}: 8,9 mg/L 4 d (pesce)
EC_{50}: 3,1 mg/L 2 d
LC_{50}: 21,93 mg/L (pesce)
EC_{50}: 10 mg/L
NOEC: 0,077 mg/L (pesce)

12.2. Persistenza e degradabilità

ProClin ® 300
Biodegradazione: Difficilmente biodegradabile.
phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Biodegradazione: Sí, veloce

12.3. Potenziale di bioaccumulo

phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Log K_{OW}: 1,47
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 17,5

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

ProClin ® 300
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
phenol No. CAS: 108-95-2 CE N.: 203-632-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

12.7. Altri effetti nocivi
Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:
Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/ RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche
Revisione secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

16.2. Abbreviazioni ed acronimi
°C centigrado

ABEK Gas e vapori di composti organici con punto di ebollizione >65°C (A), gas e vapori inorganici, ad eccezione del monossido di carbonio (B), anidride solforosa e altri gas e vapori acidi (E) e derivati dell'ammoniaca e dell'ammoniaca organica (K)

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route)

AwSV Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque

CO monossido di carbonio

CO2 diossido di carbonio

CE/UE Comunità Europea/Unione Europea

IT Norma europea

IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (International Air Transport Association)

IBC imballaggio sfuso (intermediate Bulk Container)

IgA Immunoglobuline A

IgG Immunoglobuline G

IgM Immunoglobuline M

IMDG Norme per il trasporto di merci pericolose nel trasporto marittimo (InternationalMaritime Code for Dangerous Goods)

Diagnostica in vitro IVD

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (International Convention for the Prevention of Marine Pollution)

NIOSH Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (National Institute for Occupational Safety and Health)

PBT Persistente (P), Bioaccumulabile (B), Tossico (T)

RID Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia (Règlement concernant le transport international ferroviairede marchandises Dangereuse)

ONU Nazioni Unite

vPvB molto persistente (vP), molto bioaccumulabile (vB)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.

Indicazioni di pericolo	
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Tu sarai nostro
Descrivere i prodotti in relazione ai requisiti di sicurezza, ma non rappresentarli
Assicurazione delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.
Copyright ©: Aesku.Diagnostics GmbH & Co. KG, le copie possono essere utilizzate solo per scopi interni essere fatto.